



Comune di Valbrenta

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024
(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del nuovo mandato amministrativo, avvenuto in data 10 giugno 2024. L'articolo suindicato stabilisce quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti".

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di fine mandato sottoscritta il 27 marzo 2024 e certificata dal Revisore Unico del Conto il 2 aprile 2024, relativa alla consiliatura 2019-2024.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I dati della presente relazione integrano, per quanto possibile, i dati riportati nella Relazione di fine mandato 2019-2024 e riportano informazioni desumibili dalle varie banche dati, certificazioni e tabelle di rendicontazione disponibili; pertanto, i dati sottoindicati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023: 4873

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ferazzoli dott. Luca	10 Giugno 2024
Vicesindaco	Illesi Mauro	10 Giugno 2024
Assessore	Cavalli Alberto	10 Giugno 2024
Assessore	Bombieri Ermando	10 Giugno 2024
Assessore esterno	Nichele Chiara	10 Giugno 2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Gabrielli Michela	10 Giugno 2024
Consigliere	Ferazzoli Luca	10 Giugno 2024
Consigliere	Illesi Mauro	10 Giugno 2024
Consigliere	Bombieri Ermando	10 Giugno 2024
Consigliere	Cavalli Alberto	10 Giugno 2024
Consigliere	Bonato Emanuela	10 Giugno 2024
Consigliere	Ceccon Federico	10 Giugno 2024
Consigliere	Dognini Eleonora	10 Giugno 2024
Consigliere	Mocellin Stefano	10 Giugno 2024
Consigliere	Mura Chiara	10 Giugno 2024
Consigliere	Negri Irene	10 Giugno 2024
Consigliere	Pilati Silvia	10 Giugno 2024
Consigliere	Zanardi Anna	10 Giugno 2024

1.3. Struttura organizzativa

La macrostruttura del Comune di Valbrenta è stata definita e modificata sulla scorta delle seguenti deliberazioni dell'organo esecutivo, adottate ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

- delibera del Commissario Prefettizio adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 4 del 11.03.2019, ad oggetto "Approvazione organigramma del Comune di Valbrenta";

- delibera di Giunta Comunale n. 6 del 20.01.2020, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo e dell'organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 52 del 13.07.2020, ad oggetto "Assetto organizzativo del Comune - modifica attribuzione competenze tra le Aree funzionali";
- delibera di Giunta Comunale n. 120 del 30.12.2021, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo del Comune e organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 81 del 28.12.2022, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo del Comune e organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2023, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo del Comune di Valbrenta".

Dal 1° gennaio 2024, la macrostruttura comunale risulta suddivisa in 5 Aree funzionali, ciascuna delle quali è articolata al suo interno in Servizi e Uffici. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Il Comune è privo di dirigenti.

A far data dal 01.09.2023, la funzione segretariale è svolta dall'Avv. Simone Confortin, nominato in posizione di titolarità della sede comunale con decreto del Sindaco n. 10 del 22.08.2023, per la durata di 12 mesi, in forza di Decreto prefettizio di autorizzazione e assegnazione prot. n. 59306 del 17.07.2023, emesso ai sensi dell'art. 12-bis, comma 1, lettera b), D.L. 27.01.2022, n. 4, convertito dalla L. 28.03.2022, n. 25, e s.m.i.. Con successivo decreto sindacale n. 14 del 23.08.2024, il Segretario comunale *pro tempore* è stato confermato per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 01.09.2024, in forza di Decreto prefettizio prot. n. 67333 del 01.08.2024, di autorizzazione alla prosecuzione dell'incarico di titolarità della segreteria comunale di Valbrenta.

Il Segretario *pro tempore* è stato designato alla funzione di RPCT con decreto sindacale n. 12 del 05.09.2023 e confermato nella medesima funzione con successivo decreto n. 3 del 12.06.2024.

Con decreto del Sindaco n. 18 del 29.12.2023, l'Arch. Nivio Vanin, Responsabile dell'Area V, è stato nominato Responsabile per l'Anagrafe unica della Stazione Appaltante (RASA).

Di seguito la rappresentazione tabellare della macrostruttura dell'Ente alla data di sottoscrizione della presente relazione, con indicazione dei Responsabili delle Aree, nonché dei servizi e delle risorse umane assegnati a ciascun settore:

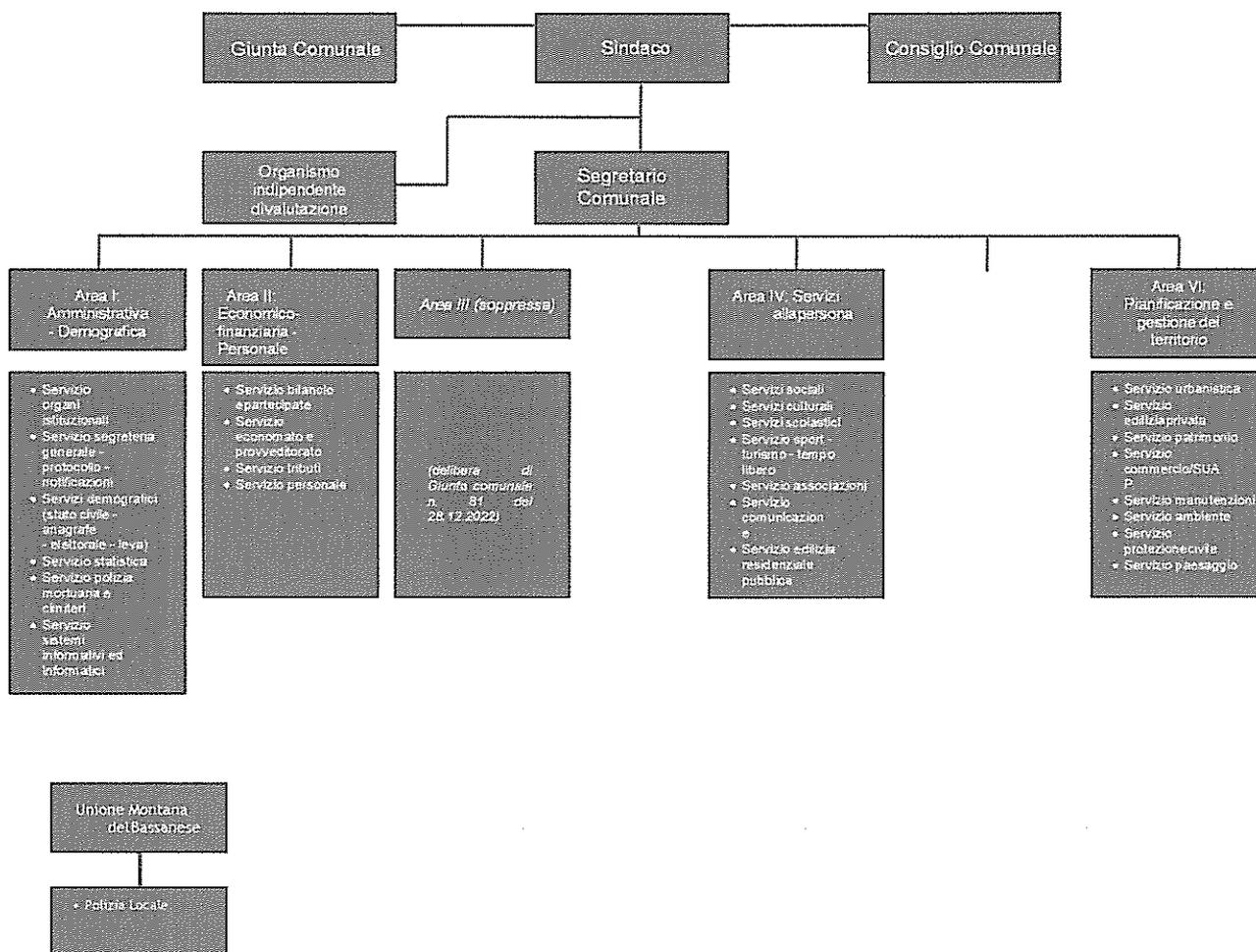
AREA FUNZIONALE	RESPONSABILE	SERVIZI ASSEGNATI	RISORSE UMANE ASSEGNATE / ORARIO
Segretario comunale	Avv. Simone Confortin	Esercizio delle funzioni previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000	/
Area I Amministrativa - Demografica	Dott.ssa Michela Costa	Servizio organi istituzionali Servizio segreteria generale - protocollo - notificazioni Servizi demografici (stato civile - anagrafe - elettorale - leva) Servizio statistica Servizio polizia mortuaria e cimiteri Servizio sistemi informativi ed informatici	1. Funzionario Amministrativo Contabile - 36/36 2. Istruttore amministrativo - 36/36 3. Istruttore amministrativo - 36/36 4. Operatore esperto servizi amministrativi-contabili - 36/36 5. Operatore esperto servizi amministrativi-contabili - 30/36
Area II Economico-finanziaria - Personale	Rag. Moira Bressan	Servizio bilancio e partecipate Servizio economato e provveditorato Servizio tributi Servizio personale	1. Funzionario amministrativo contabile - 36/36 2. Funzionario amministrativo contabile - 36/36 3. Funzionario amministrativo contabile - 36/36 - in convenzione a 18 ore con il Comune di Enego

			<ul style="list-style-type: none"> 4. Istruttore amministrativo contabile - 36/36 5. Istruttore amministrativo contabile - 30/36 6. Istruttore amministrativo contabile – 36/36 distaccato presso l'Area VI; 7. Funzionario Amministrativo contabile – 36/36 posto vacante da distaccare in parte all'Area IV
Area III (soppressa)*			
Area IV Servizi alla persona	Dott. Stefano Lazzarotto	Servizi sociali Servizi culturali Servizi scolastici Servizio sport - turismo - tempo libero Servizio associazioni Servizio comunicazione Servizio edilizia residenziale pubblica	<ul style="list-style-type: none"> 1. Funzionario Amministrativo Contabile - 36/36 2. Istruttore contabile - 36/36 - (posto vacante) 3. Assistente sociale Funzionario socio assistenziale - assistente sociale - 36/36 4. Collaboratore amministrativo Operatore esperto servizi amministrativi-contabili - 36/36
Area V Lavori pubblici	Arch. Nivio Vanin	Servizio lavori pubblici Responsabile per l'Anagrafe unica della Stazione Appaltante (RASA)	<ul style="list-style-type: none"> 1. Funzionario Tecnico - 36/36 2. Funzionario Tecnico 36/36 (posto ridotto a part-time)
Area VI Pianificazione e gestione del territorio	Dott. Paolo Montagna	Servizio urbanistica Servizio edilizia privata Servizio patrimonio Servizio commercio/SUAP Servizio manutenzioni Servizio ambiente Servizio protezione civile Servizio paesaggio (<i>funzione delegata alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004</i>)	<ul style="list-style-type: none"> 1. Funzionario Tecnico - 36/36 2. Funzionario Tecnico - 36/36 3. Istruttore amministrativo - 36/36 4. Istruttore - Guardia boschiva - 36/36 5. Istruttore tecnico - 36/36 6. Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi - 36/36 7. Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi - 36/36 8. Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi - 36/36 9. Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi 36/36 posto coperto dal 02/09/2024 10. Op/eratore servizi tecnico-manutentivi - 30/36
Area VII (soppressa)**			

*L'Area III (Tributi - Commercio) è stata soppressa con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 28.12.2022, assegnando all'Area II il Servizio tributi ed i relativi procedimenti ed all'Area VI il Servizio commercio ed i relativi procedimenti.

** L'Area VII (Manutenzioni) è stata soppressa con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2023 a far data dal 31.12.2023, con assegnazione all'Area VI (ridenominata "Pianificazione e gestione del territorio") dei relativi procedimenti e risorse umane.

Si riporta, qui sotto, l'organigramma attuale dell'Ente in formato grafico:



Il Comune di Valbrenta gestisce alcuni servizi in forma associata con altri Comuni/Enti, ed in particolare:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.12.2000, è stata conferita all'Unione Montana del Brenta (ora del Bassanese) la gestione in forma associata della funzione fondamentale di polizia locale e polizia amministrativa locale;
- con deliberazione consiliare n. 52 del 23.12.2021, è stata approvata la convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Vicenza per il triennio 2022/2024 (convenzione stipulata in data 12.01.2022, a scadenza il prossimo 31.12.2024);
- con deliberazione consiliare n. 18 del 26.04.2022, è stata approvata la convenzione con la Provincia di Vicenza per la gestione associata, mediante delega di funzioni, dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (convenzione stipulata in data 8.06.2022, a scadenza il prossimo 31.12.2024);
- con deliberazione consiliare n. 37 del 28.12.2022, è stata approvata la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con il Comune di Bassano del Grappa per la gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nella Municipalità di Campolongo sul Brenta frequentanti la scuola primaria della frazione di Campese del Comune di Bassano del Grappa (convenzione stipulata in data 21.06.2023);
- con deliberazione consiliare n. 50 del 29.12.2023, è stata approvata la convenzione di adesione alla Rete Biblioteche Vicentine (convenzione stipulata in data 19.03.2024);

- con deliberazione consiliare n. 3 del 15.03.2024, è stata approvata la convenzione di adesione alla C.U.C. istituita presso l'Unione Montana del Bassanese, per l'affidamento della gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture tramite appalto o concessione, con effetto dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al 31.12.2030.

L'Ente attua, per quanto di competenza, il Piano di Zona 2023-2025 (strumento di programmazione locale degli interventi e dei servizi socio-assistenziali negli ambiti territoriali dei Distretti Sociosanitari, individuato dall'art. 19 della L. 328/2000 e dall'art. 48 della L.R. 11/2016), in conformità alle linee guida definite dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1312 del 25.10.2022, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 7 Pedemontana nella seduta del 22.02.2023.

Il servizio idrico integrato e il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sono stati esternalizzati mediante affidamento, da parte degli Enti di governo d'ambito "Consiglio di Bacino Brenta" e "Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti", a ETRA S.p.a. società Benefit, società multiutility in house providing pluripartecipata a totale proprietà pubblica.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Valbrenta, a seguito del referendum popolare tenutosi in data 16.12.2018, è stato istituito con Legge della Regione Veneto n. 3 del 24.01.2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29.01.2019, per fusione dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta.

Durante il mandato amministrativo precedente, il Comune non è mai stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

Attualmente l'Ente non è commissariato.

PARTE II - DATI FINANZIARI

Nel mandato amministrativo precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo Testo Unico.

Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 243-quinques del TUEL, nè al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.

Nel medesimo periodo ed a tutt'oggi, l'Ente non ha mai fruito di anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222, comma 1, del TUEL.

2.1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Al fine di accertare la condizione di Ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata annualmente al Rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000.

Tali parametri sono stati definiti dal decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri) per le annualità 2022-2024.

Un Ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2024 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio

finanziario 2023, cui è allegato il seguente prospetto dei parametri di deficiarietà strutturale:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

2.2 Atti programmatori

In merito ai provvedimenti programmatori relativi al triennio 2024-2026 si dà atto che:

- con deliberazione di G.C. n. 62 del 23.11.2023 è stato approvato lo schema di DUP 2024-2026, disponendo la presentazione al Consiglio Comunale per la relativa approvazione, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 42 del 22.12.2023;
- con deliberazione di C.C. n. 47 del 29.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del TUEL nonché dal D.Lgs. n. 118/2011, tra i quali il prospetto dimostrativo dei saldi di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario anno 2024, dal quale risulta la previsione di un saldo di cassa non negativo al 31/12/2024 pari ad euro + **3.274.067,50**;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 14 del 21.03.2024 e n. 40 del 07.06.2024 è stato approvato ed aggiornato il PIAO 2024-2026.

2.3 Politica tributaria locale

IMU: di seguito si riportano le aliquote in vigore nell'ultimo quadriennio:

Aliquote IMU	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,5	0,5	0,5	0,5
Detrazione abitazione principale	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro
Altri immobili	0,95	0,95	0,97	0,97
Immobili produttivi categoria D	0,95	0,95	0,97	0,97
Aree edificabili	0,95	0,95	0,97	0,97
Fabbricati rurali e strumentali	0,1	0,1	0,1	0,1

Si evidenzia che per l'anno 2024 sono state confermate le aliquote del 2023.

Addizionale Irpef: per il 2024, è stata confermata l'aliquota unica per tutto il territorio comunale, già in vigore dal 2022, nella misura dello 0,5%, con esenzione per i redditi fino a 15.000,00 euro.

Prelievi sui rifiuti: la gestione della Tassa Rifiuti, conformemente a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30.06.2021, è affidata alla società a totale partecipazione pubblica Etra S.p.a. dall'anno 2021.

2.4 Dati finanziari

Si riportano, negli schemi sottostanti, i dati finanziari di sintesi dell'Ente, come esposti nella Relazione di fine mandato 2019-2024, nel Rendiconto 2023 e nel Bilancio di previsione 2024, con evidenziazione degli scostamenti tra Bilancio di previsione iniziale e ultimo Rendiconto approvato:

ENTRATE (in euro)	2023 Relazione fine mandato	2023 Rendiconto	2024 Bilancio di previsione stanziamento iniziale	Scostamento rispetto al Bilancio di Previsione
Fondo pluriennale vincolato			439.050,09	439.050,09
Avanzo di amministrazione presunto			24.000,00	24.000,00
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.203.169,07	2.203.169,07	2.031.200,00	- 171.969,07
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.943.882,83	1.943.882,83	1.941.400,00	- 2.482,83
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.203.663,92	1.203.663,92	1.234.800,00	31.136,08
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.325.428,50	1.325.428,50	3.967.899,23	2.642.470,73
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.676.144,32	6.676.144,32	9.638.349,32	2.962.205,00

SPESE (in euro)	2023 Relazione fine mandato	2023 Rendiconto	2024 Bilancio di previsione stanziamento iniziale	Scostamento rispetto al Bilancio di Previsione
Titolo 1 – Spese correnti	3.684.675,68	3.684.675,68	4.538.699,79	854.024,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.116.578,10	2.116.578,10	4.854.599,53	2.738.021,43
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	234.541,03	234.541,03	245.050,00	10.508,97
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.035.794,81	6.035.794,81	9.638.349,32	3.602.554,51

PARTITE DI GIRO (in euro)	2023 Relazione fine mandato	2023 Rendiconto	2024 Bilancio di previsione stanziamento iniziale	Scostamento rispetto al Bilancio di Previsione
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	832.357,40	832.357,40	1.270.000,00	437.642,60
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	832.357,40	832.357,40	1.270.000,00	437.642,60

2.4.1 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Si riporta di seguito il prospetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale con raffronto tra i dati indicati nella Relazione di fine mandato 2019-2024, nel Rendiconto 2023 e nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2024. In tutti e tre i prospetti si evidenzia una eccedenza di parte corrente che va a finanziare l'equilibrio di parte capitale. La quarta colonna indica gli scostamenti tra il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e il Rendiconto 2023.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 RELAZIONE FINE MANDATO (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 DA RENDICONTO (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PREVISIONE 2024	SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE E RENDICONTO
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	65.126,47	85.126,47	81.599,79	-3.526,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	5.350.715,82	5.350.715,82	5.207.400,00	-143.315,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.684.675,68	3.684.675,68	4.538.699,79	854.024,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	108.812,88	108.812,88	0,00	-108.812,88
D2) Fondo crediti di dubbia esigibilità				2.550,00	2.550,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale ammo. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	234.541,03	234.541,03	245.050,00	10.508,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0	0	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.407.812,72	1.407.812,72	505.250,00	-902.562,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	69.045,81	69.045,81	0,00	-69.045,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	14000	14.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G-H+I+L+M)		1.476.858,53	1.476.858,53	519.250,00	-957.608,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	10.294,08	10.294,08	0,00	-10.294,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	136.403,32	136.403,32	0,00	-136.403,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.330.161,15	1.330.161,15	519.250,00	-810.911,15
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-102.054,09	-102.054,09	0,00	102.054,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.432.215,24	1.432.215,24	519.250,00	-912.965,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 RELAZIONE FINE MANDATO (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 DA RENDICONTO (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PREVISIONE 2024	SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE E RENDICONTO
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.562.734,54	1.562.734,54	24.000,00	-1.538.734,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.383.601,15	1.383.601,15	357.430,30	-1.026.170,85
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.325.428,50	1.325.428,50	3.987.899,23	2.642.470,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	14000	14.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0	0	0	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.116.578,10	2.116.578,10	4.854.599,53	2.738.021,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.550.529,93	2.550.529,93	0,00	-2.550.529,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L+M-U-V+E)		-395.343,84	-395.343,84	-519.250,00	-123.906,16
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0	0	0	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	298.137,58	298.137,58	0,00	-298.137,58
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-693.481,42	-693.481,42	-519.250,00	174.231,42
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0	0	0	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-693.481,42	-693.481,42	-519.250,00	174.231,42

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2024 è stato approvato il Rendiconto consuntivo per l'anno 2023, le cui risultanze principali vengono di seguito riportate.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.063.325,35			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.631.780,35		Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	85.126,47				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.383.601,15				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.203.169,07	2.197.034,88	Titolo 1 - Spese correnti	3.684.675,68	3.913.691,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.943.882,83	2.204.885,89	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽²⁾</i>	<i>108.812,86</i>	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.203.663,92	1.080.350,26			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.325.428,50	1.124.636,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.116.578,10	2.567.113,25
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾</i>	<i>2.550.529,93</i>	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽²⁾</i>	<i>0,00</i>	
Totale entrate finali	6.676.144,32	6.606.907,42	Totale spese finali	8.460.596,57	6.480.804,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	78.043,40	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	234.541,03	234.541,03
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽²⁾</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	832.357,40	832.499,01	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	832.357,40	835.791,51
Totale entrate dell'esercizio	7.508.501,72	7.517.449,83	Totale spese dell'esercizio	9.527.495,00	7.551.137,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.609.009,69	11.580.775,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.527.495,00	7.551.137,04
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.081.514,69	4.029.638,14
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>			
TOTALE A PAREGGIO	10.609.009,69	11.580.775,18	TOTALE A PAREGGIO	10.609.009,69	11.580.775,18

Il quadro generale riassuntivo evidenzia un fondo di cassa finale positivo ed un avanzo di competenza.

Il Rendiconto anno 2023 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di **euro 3.412.282,80**. Si riporta di seguito la scomposizione del risultato di amministrazione confrontando quanto indicato nella Relazione di fine mandato 2019-2024 con quanto approvato definitivamente in Consiglio Comunale. Lo scostamento di euro 36.932,27 è dovuto al fatto che in sede di redazione della Relazione di fine mandato i dati non erano ancora definitivi in quanto il Rendiconto della gestione 2023 era ancora in fase di elaborazione.

	2023 Relazione fine mandato	2023 Rendiconto	Scostamento
Fondo Cassa al 31 Dicembre	4.029.638,14	4.029.638,14	0
Totale Residui Attivi Finali	3.187.175,26	3.187.175,26	0
Totale Residui Passivi Finali	1.145.187,81	1.145.187,81	0
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	108.812,86	108.812,86	0
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese In Conto Capitale	2.550.529,93	2.550.529,93	0
Fondo Pluriennale Vincolato per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0
Risultato di Amministrazione	3.412.282,80	3.412.282,80	0
Utilizzo di Anticipazione di Cassa	NO	NO	
Di cui:			
Parte accantonata	296.088,48	296.088,48	0
Parte vincolata	979.919,87	1.016.852,14	+36.932,27
Parte destinata agli investimenti	8.300,00	8.300,00	0
Parte disponibile	2.127.974,45	2.091.042,18	-36.932,27

Nel corso del 2024 il Risultato di amministrazione 2023 è stato impiegato ed applicato all'esercizio finanziario 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026 come di seguito specificato:

- in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati applicati euro 24.000,00 di avanzo vincolato presunto per la copertura di spesa in conto capitale;
- con determinazione n. 228 del 9 maggio 2024 è stato applicato avanzo vincolato per l'importo di euro 30.358,98 di cui euro 12.400,00 per spesa in conto capitale ed euro 17.958,98 per spesa corrente, coerentemente con il vincolo di destinazione dell'entrata o dell'economia di spesa;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26 luglio 2024 è stato approvato l'assestamento generale al Bilancio di previsione 2024, con il quale è stato applicato avanzo accantonato, vincolato e libero per complessivi euro 1.592.167,16, di cui 128.050,24 per spesa corrente ed euro 1.464.116,92 per spesa in conto capitale.

UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	2024
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	146.009,22
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	1.500.516,92
Estinzione anticipata di prestiti	
TOTALE	1.646.526,14

Il fondo di cassa ad inizio mandato ammonta ad €. **4.980.161,74** e durante l'esercizio non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. La cassa risulta così movimentata:

Fondo cassa al 1° gennaio 2024	€. 4.029.638,14
Pagamenti	€. 2.891.242,16
Riscossioni	€. 3.841.765,76
Fondo cassa ad inizio mandato	€. 4.980.161,74

2.4.2 Gestione dei residui

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21 marzo 2024 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023. I residui approvati in sede di riaccertamento sono di seguito riportati con l'indicazione dell'anno di provenienza:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale al 31/12/2023
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	0,00	64.990,09	83.021,40	51.779,78	0,00	41.197,12	240.988,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	3.402,00	151.653,49	155.055,49
Titolo 3 – Entrate extratributarie	188,55	12.672,60	33.093,46	35.560,79	94.357,27	423.071,45	598.944,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.596,00	82.717,82	15.728,60	376.948,43	864.147,79	832.893,95	2.180.032,59
Titolo 6 – Accensione Prestiti	6.203,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.203,65
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.081,97	2.869,05	0,00	0,00	0,00	0,00	5.951,02
TOTALE	17.070,17	163.249,56	131.843,46	464.289,00	961.907,06	1.448.816,01	3.187.175,26

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale al 31/12/2023
Titolo 1 – Spese correnti	1.200,00	2.451,97	8.663,96	25.546,72	15.374,84	425.396,67	478.634,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	47.972,84	0,00	8.043,00	546.005,07	602.020,91
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	40.077,79	12.172,76	1.210,71	84,72	9.705,17	1.281,59	64.532,74
TOTALE	41.277,79	14.624,73	57.847,51	25.631,44	33.123,01	972.683,33	1.145.187,81

Analizzando l'anzianità dei residui attivi e passivi emerge che il 75,64% dei residui attivi e l'87,83% dei residui passivi si riferiscono alle annualità 2022 e 2023. L'importo più consistente dei residui attivi si riferisce al titolo IV - entrate in conto capitale e riguarda contributi a rendicontazione la cui erogazione deve avvenire da parte di altri enti pubblici a seguito realizzazione degli interventi. Per quanto riguarda i residui passivi prevalgono le spese in conto capitale, ossia quelle relative alla realizzazione di spese di investimento, rispetto alle spese correnti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26 luglio 2024 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio. In sede di adozione del provvedimento è stata effettuata una ricognizione sull'andamento della riscossione e dei pagamenti della gestione dei residui al 31 dicembre 2023 le cui risultanze sono di seguito riportate:

RESIDUI ATTIVI					
TITOLI	Residui attivi al 31/12/2023	Riscossioni	Maggiori o minori residui	Da riscuotere	% Riscossione
Titolo I	240.988,39	40.590,96	-91,18	200.306,25	16,84%
Titolo II	155.055,49	151.653,49	0,00	3.402,00	97,81%
Titolo III	598.844,12	343.698,76	0,00	255.245,36	57,38%
Titolo IV	2.180.032,59	1.430.523,49	-1.936,30	747.572,80	65,62%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI	6.203,65	0,00	0,00	6.203,65	0,00%
Titolo IX	5.951,02	3,29	0,00	5.947,73	0,06%
TOTALE	3.187.175,26	1.966.469,99	-2.027,48	1.218.677,79	

RESIDUI PASSIVI					
TITOLI	Residui passivi al 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Da pagare	% Pagamenti
Titolo I	478.634,16	404.070,14	-939,29	73.624,73	84,42%
Titolo II	602.020,91	487.138,10	0,00	114.882,81	80,92%
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo VI	64.532,74	1.232,04	-45,84	63.254,86	1,91%
TOTALE	1.145.187,81	892.440,28	-985,13	251.762,40	

L'andamento della riscossione e dei pagamenti della gestione residui, come risultante in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, non presenta criticità, dato che alla data dell'11 luglio 2024 i residui attivi riscossi ammontano al 61,70% del totale ed i residui passivi pagati al 77,93 del totale.

2.4.3 Obiettivi di finanza pubblica

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della U.E. verso specifici parametri, comuni a tutti e condivisi a livello europeo in seno al Patto di Stabilità e Crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare ai fini del rispetto dei criteri di convergenza, e la causa di formazione dello stock di debito.

L'Indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali integrative dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (Regioni ed Enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita (1997) ha, dunque, fissato i confini, in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento, all'interno dei quali i Paesi membri dell'UE possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il PSC seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente alla gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 al 2015 l'Italia ha formulato il proprio Patto di Stabilità Interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli Enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017), art. 1 commi da 463 a 482, come modificata dalla Legge n. 205 del 27.12.2017 (Legge di stabilità 2018) ha introdotto, con decorrenza 2017, importanti novità in merito alla disciplina soprariportata, decretando il definitivo superamento del Patto di Stabilità Interno, sostituito dal nuovo vincolo del conseguimento del pareggio di bilancio.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 101 del 17.05.2018, ha dichiarato parzialmente illegittimo l'art. 1, comma 466, della Legge 205/2017 suindicata, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza.

La Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 25 del 3.10.2018, ha comunicato che - viste le sentenze della Corte Costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, con cui è stata formulata un'interpretazione dell'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di equilibri di bilancio degli Enti territoriali in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo - i Comuni nell'anno 2018 potevano utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118; conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli Enti potevano considerare tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio. Alla luce di quanto esposto, le regole del "Pareggio di Bilancio" sono state riscritte e l'art. 1, commi 819, 820, 821, 822 e 823, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio anno 2019), in conformità alle sentenze della Corte costituzione n. 247/2017 e n. 101/2018, ha stabilito quanto segue:

- comma 819: *"Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione"*;
- comma 820: *"A decorrere dall'anno 2019, (...) le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- comma 821: *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- comma 822: *"Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;
- comma 823: *"A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi (...) da 468 a 482 (...) dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (...)".*

A seguito degli aggiornamenti ai principi contabili recati dal D.M. MEF 1° agosto 2019, è stato adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011. In particolare, nel rinnovato prospetto degli equilibri sono indicati:

- il risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto): pari alla somma algebrica fra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al

31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- l'equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto): pari alla somma algebrica fra l'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto;
- **il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto)**: tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- **l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto)**: pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie, e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie;
- **l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto)**: pari alla somma algebrica fra l'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli Enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Per quanto riguarda il Comune di Valbrenta, il Rendiconto della Gestione 2023 (Conto del bilancio), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 30.04.2024, mette in evidenza i seguenti risultati positivi, che attestano il totale rispetto dei saldi di finanza pubblica:

- risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): € 1.081.514,69;
- equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): € 636.679,03;
- equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): € 738.733,12.

2.4.4 Indebitamento

Il Comune di Valbrenta al 31 dicembre 2023 presenta i parametri di indebitamento di seguito indicati:

Debito residuo finale	3.508.291,69
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	4873
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	719,94

Per quanto riguarda l'incidenza della quota interessi sulle entrate correnti, l'andamento nell'ultimo quinquennio è il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,92%	4,68%	3,20%	2,74%	3,92%

L'Ente NON ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

2.5 Dati patrimoniali

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 28.12.2019, ha esercitato la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

L'inventario risulta correttamente aggiornato al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale semplificata per l'anno 2023, come risulta dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo allegato al Rendiconto 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2024, è la seguente:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	123.612,35	69.442,54	54.169,81
Immobilizzazioni materiali	29.421.274,01	28.032.663,57	1.388.610,44
Immobilizzazioni finanziarie	3.141.939,74	3.130.606,97	11.332,77
Totale immobilizzazioni	32.686.826,10	31.232.713,08	1.454.113,02
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.943.601,05	2.961.919,87	-18.318,82
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.029.638,14	4.063.325,35	-33.687,21
Totale attivo circolante	6.973.239,19	7.025.245,22	-52.006,03
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	39.660.065,29	38.257.958,30	1.402.106,99
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Patrimonio netto	24.525.668,99	21.829.360,65	2.696.308,34
Fondo rischi e oneri	58.717,92	73.373,86	-14.655,94
Trattamento di fine rapporto (TFR)	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.653.419,50	5.577.660,63	-924.241,13
Ratei, Risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	39.660.065,29	38.257.958,30	1.402.106,99
Conti d'ordine	2.550.529,93	1.383.601,15	1.166.928,78

2.6 Debiti fuori bilancio

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2024, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26.07.2024, si è dato atto che non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere relativi alla gestione dell'anno 2024.

Non sussistono, inoltre, debiti fuori bilancio riconosciuti in annualità precedenti e che trovano copertura finanziaria in annualità successive.

2.7 Organismi Partecipati

L'Ente detiene esclusivamente la seguente partecipazione diretta in società:

RAGIONE SOCIALE	SERVIZI SVOLTI	CODICE FISCALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE	SITO
Etra s.p.a.	Servizio idrico e servizio rifiuti	0327804024	Società per azioni a totale partecipazione pubblica	1,2366%	www.etraspa.it

Inoltre, per tramite della partecipata Etra s.p.a., l'Ente detiene le seguenti partecipazioni indirette:

SOCIETA' PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA SOCIETA' TRAMITE
ETRA ENERGIA SRL	04199060288	49,00%
ASI SRL	04038770287	20,00%
VIVERACQUA SCARL	04042120230	12,34%

Con gli annuali provvedimenti di ricognizione e revisione periodica, adottati dal Consiglio Comunale in ossequio all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è stato deliberato il mantenimento della partecipazione detenuta dall'Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo.

Il Comune detiene partecipazioni anche nei seguenti enti ed organismi:

ENTE PARTECIPATO	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	92145800287	1,08%
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI	91051960242	1,08%
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BRENTA	82003370242	38,55%

Il Comune di Valbrenta fa parte dell'Unione montana del Bassanese, Ente locale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi degli artt. 2, comma 1, e 32 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 2, comma 1, della L.R. 28.12.2012, n. 40, il cui ambito territoriale è costituito dal territorio dei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Solagna e Valbrenta. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione, il Consiglio Comunale di Valbrenta elegge, fra i suoi componenti, n. 3 dei 22 Consiglieri che formano il Consiglio dell'Unione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del cessato Comune di Valstagna n. 5 del 3.07.2015 e successivo provvedimento della Regione Veneto n. 20 del 28.10.2015, è stata costituita l'I.P.A.B. "Centro Servizi Residenza San Pio X", con sede a Valbrenta. In forza dello Statuto dell'Istituzione, il Comune di Valbrenta ha potere di nomina dell'intero Consiglio di amministrazione dell'Ente strumentale.

Sulla base dei dati indicati nella presente Relazione di inizio mandato, **la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Valbrenta non presenta squilibri.**

Valbrenta, 28 Agosto 2024



II SINDACO
Avv. Luca Ferazzoli

